

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00531288
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Il popolo di Lucca in atto di attendere la scarcerazione di Castruccio Castracane

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	MS
PVCC - Comune	Carrara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1635
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1669
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	De Ferrari Giovanni Andrea
AUTA - Dati anagrafici	1598 ca./ 1669
AUTH - Sigla per citazione	00000458
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	il dipinto presenta alcune cadute di colore e una diffusa craqueleure
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto, di forma rettangolare, è caratterizzato da una composizione affollata di personaggi e da tonalità di colore piuttosto scure
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: popolo di Lucca. Elementi architettonici: scala.
	Nato a Genova nel 1598, Giovanni Andrea de Ferrari imparò i rudimenti del mestiere nella bottega di Bernardo Castello, venendo ben presto a contatto con le opere dei numerosi artisti toscani che all'inizio del Seicento lavoravano a Genova (tra gli altri Aurelio Lomi, Agostino Tassi, Ventura Salimbeni). Successivamente, il giovane pittore passò alle dipendenze dello Strozzi, dal quale apprese il gusto per un colore ricco e pastoso, e dal 1619 aprì uno studio indipendente. Dai primi anni venti fino al 1635, il De Ferrari ottenne numerose commissioni, soprattutto pale d'altare; tuttavia, proprio a causa della grande quantità, molte opere venivano eseguite in gran parte dagli allievi. Dopo il 1635 non è più possibile rintracciare opere datate, ma proprio da quell'anno, l'artista inizia ad esprimere il meglio della sua produzione, dando vita ad opere di più modeste dimensioni eseguite principalmente per committenza privata. Come sottolinea il Pacciarotti

NSC - Notizie storico-critiche

(1992), il De Ferrari elabora "una personalissima maniera di vedere le storie bibliche centrate nella loro umanità e nell'individualizzazione dei sentimenti, mentre la stesura pittorica s'avvale di velature quasi rembrandtiane e di pennellate liquide ed esili". Ed è in questo periodo che si può collocare la realizzazione del dipinto carrarese raffigurante "Il popolo di Lucca in atto di attendere la scarcerazione di Castruccio Castracani". La composizione è tutta incentrata sull'analisi psicologica dei dodici personaggi che attendono l'apparizione del Castracani, protagonista in absentia dell'opera. Ogni particolare descrittivo è ridotto al minimo; l'unico elemento architettonico presente, infatti, è la scala che domina la parte inferiore della composizione e che rimanda, ancora una volta, all'imminente apparizione di Castruccio. Convivono nel dipinto citazioni ancora tardo manieriste, come si vede nel copricapo prezioso e nella veste della donna con il braccio teso, e richiami alla pittura classicheggiante, come rivela la bellissima e quasi carracesca testa dell'uomo barbuto che si appoggia all'ultimo gradino della scala

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 304122

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lazzoni C.

BIBD - Anno di edizione

1880

BIBN - V., pp., nn.

p. 101

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Soprani R.

BIBD - Anno di edizione

1674

BIBN - V., pp., nn.

pp. 255-256

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Soprani R., Ratti C. G.

BIBD - Anno di edizione

1768

BIBN - V., pp., nn.

pp. 266-271

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pittura Genova

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBN - V., pp., nn.

pp. 90-96

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Donati P.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 107-122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pacciarotti G.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 119, 121, 123
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villa A. M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 709-711
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belloni V.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-72
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Giometti C.
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	